



Serie C dilettanti. Venafro ribalta la situazione e chiude il match in proprio favore

# “Always Show-Time”

Martino Group Termoli riaggancia il Mola in vetta alla classifica

**FASOLI&MASSA SULMONA** 71  
**MARTINO GROUP TERMOLI** 78  
Parziali: 19-23, 39-32, 57-57

**FASOLI:** Ciccarelli 6, Di Carlo 3, Giammarco 15, Palombizio 7, Silvestri 9, Ciampaglione 0, Di M. Daniele 0, Salvatore 16, De Grandis 12, Sbroglia 3, ALL. De Grandis  
**TERMOLI:** Montuori 5, Milone 6, De Santis 20, Gori 13, Vulekovic 0, Bertinelli 12, Cimini 0, Molinari 0, Di Lembo 22, Sciarretta 0, ALL. Di Salvatore  
**Arbitri:** Fiorentino Nucola e Sportelli Giuseppe (Chieti)  
**Osservatore:** Aurora Raffaele (Taranto)

**ULIDAUNIA TRINITAPOLI** 70  
**BANCA ETRURIA VENAFRO** 75  
Parziali: 16-12, 37-29, 54-58

**TRINITAPOLI:** Borozan 10, Di Lauro 17, Rotolo 19, De Bartolo 12, Piarulli 3, Gissi 0, Ferrulli 0, Arbore 5, ferramosca 4, Marino 0, ALL. Losito  
**VENAFRO:** Loughlimi 22, Minichella 0, Trentini 12, De Monaco 9, Mengoni 20, Cardinale 4, Lepore 0, ferraro 8, Berardi 0, trimarchi 0, ALL. Macio  
**Arbitri:** Catani Marco e Volpone Simone (Pescara)  
**Osservatore:** Siciliano Luigi (Benevento)

## di Giuseppe Di Palo

Un inizio a suon di triple per la Martino Group, impegnata in questa tornata di campionato, nella trasferta di Fasoli. Entrambe le compagini hanno da subito messo a segno il proprio "tesoretto" lottando intensamente per imporre il dominio sull'avversario. È Di Lembo, poi, che con una meteora dai sei metri e settantacinque porta in vantaggio il proprio team dopo sette minuti di perfetto equilibrio. Ma i locali non mollano. Un'infinita raffica al tiro ha caratterizzato i primi intensi dieci minuti di gioco chiusi col risultato di 19-23 per i termolesi. Non cambia l'orchestra nel secondo quarto anche se l'ago della bilancia continua a pendere leggermente in favore della Martino Group. Ma al quattor-

dicesimo è Salvatore Davide a mettere a segno il +1 per i padroni di casa. Segue a ruota Di Carlo che insacca il +2 a scapito degli ospiti. Fasoli è passato all'attacco. Pochi minuti bastano alla squadra di coach De Grandis per accumulare uno scarto che tocca l'apice nel +9. Al diciottesimo ecco giungere la controffensiva molisana con una preghiera di Milone da oltre sei metri che regala tre punti al proprio team. Ma ancora una volta il Termoli trema sotto la pressione della coppia Silvestri-Giammarco, i quali allungano ulteriormente le distanze prima della pausa lunga. Le cose sembrano mettersi male, ma Gori e compagni hanno ancora molta grinta da vendere. Infatti, come volevasi dimostrare, nel terzo periodo i

termolesi danno filo da torcere alla propria compagine la quale resta sbigottita dalla grazia e dalla possanza del gioco al limite dell'area di Bertinelli. Diversi tentativi di raggiungere e superare gli avversari si infrangono su belle giocate che riescono a far breccia nella difesa dei ragazzi di coach Di Salvatore. Punto dopo punto, Fasoli tocca il +10 al ventesimo minuto di gara. A seguito di diverse azioni nel tentativo di ribaltare il risultato e grazie alla prodezza di Di Lembo, la Martino Group si presta ad affrontare l'ultimo quarto in perfetta parità (57-57). Non tutto è perduto. Gli ultimi dieci minuti sembrano rispecchiare i primi istanti della partita con entrambe le contendenti intenzionate ad accaparrarsi i due punti in classi-

fica. Al trentatreesimo Termoli trova il tanto atteso sorpasso con lo stesso Di Lembo sino a giungere, grazie ad un ottimo lavoro di squadra, al +12. I ragazzi di coach De Grandis sono nervosi e commettono molti errori in campo. Errori che si rivelano essere oro colato per i molisani che ne approfittano senza esitare. Fasoli non si perde d'animo e gioca il tutto per tutto, giungendo al trentanovesimo al -3. La precisione di De Santis e di Di Lembo, infine, fa crollare del tutto i sogni di gloria dei locali. Un esito, per alcuni, inaspettato che ha portato la Martino Group alla vittoria con il risultato di 71-78, pareggiando i conti con la capolista Mola, sconfitta dal Roseto per 51-57. Gustando la vittoria, coach Di Salvatore ed i suoi atleti si preparano al prossimo entusiasmante match (il 27 marzo) contro gli abruzzesi del Pescara.

Meno intenso, invece, ma non per questo privo di "trepidazioni", l'inizio gara della Banca Etruria Venafro che, dopo aver conquistato la palla a due e messo a segno un tiro libero a seguito di un fallo su Ferraro, vede subito il sorpasso dei locali, Ulidania Trinitapoli, grazie ad una tripla di Borozan. Brevi istanti di incredulità e subito i molisani ripartono all'attacco nuovamente con Ferraro e Mengoni che fanno tentennare la compagine. Dall'altro canto è sempre Borozan a ricordare agli ospiti che il match è ap-

pena agli albori. Tra alti e bassi, tira e molla, si giunge al termine della prima frazione di gioco sul 16-12 per Trinitapoli. Nel secondo frangente di gara i locali fanno immediatamente capire le proprie intenzioni grazie ai tre punti insaccati da Di Lauro. Ma per Mengoni e Compagni non esistono "intimidazioni" che reggano. Tuttavia, lo scarto tra i due quintetti continua a farsi sempre più ampio grazie ad un abile gioco offensivo a danno della Banca Etruria. Un'ottima percentuale di tiro porta Trinitapoli ad andare alla pausa lunga sul +10 (37-27). Il terzo frangente di gara vede una rimonta incredibile dei venafrani con sette punti in rapida successione, poi altri quattro sino a giungere al pareggio (51-51) ed al sorpasso (+4) a firma di Trentini alla fine di un quarto ricco di emozioni. Tuttavia, Trinitapoli non si dà per vinta ritorcendo la strategia molisana contro i ragazzi di coach Macio ed accorciando le distanze fino al -2. Un ultimo periodo infuocato in cui i dieci in campo hanno tirato fuori il meglio della propria tecnica e capacità cestistica. Ciononostante, le regole della pallacanestro prevedono obbligatoriamente un solo



vincitore che figura essere, in questa nona giornata del girone di ritorno, nella squadra di coach Macio, la Banca Etruria venafro (70-75). Prossimo appuntamento con le grandi gesta sportive dei venafrani, in grado di sorprendere continuamente il proprio pubblico, sarà tra due settimane contro i ragazzi di Fasoli&Massa Sulmona. Osservando questi due incontri di grande basket che ci hanno fatto sognare, emozionare e sperare, sembrerebbe proprio il caso di riadattare un antico proverbio poiché abbiamo proprio assistito alla regola della "dura legge della pallacanestro".

Serie C regionale. Solo l'Exit Isernia viaggia sui binari della vittoria battendo San Vito sul +2

# Fiacche prestazioni per le molisane

Ripalimosani risente dell'assenza di Coppola. L'Olimpia Campobasso travolta dal Chieti



La Maccabi Ripalimosani non riesce a ribaltare le proprie sorti in quella che veniva preannunciata come una "partita facile". Dopo la sconfitta della scorsa settimana, per un sol punto contro i cugini dell'Olimpia, Campobasso stavolta a far tremare Di Cristofaro e compagni sono i ragazzi del Nereto Basket. Ben 27 punti di scarto consegnano la vittoria nelle mani dei locali i quali, sin dal primo periodo (parziale 23-8), si sono dimostrati essere i dominatori del match. Fiacche le prestazioni dei molisani che vengono travolti, invece, dall'esuberanza di Piccinini, Poeta e D'Alessan-

do, i quali chiudono rispettivamente con 24, 15 e 17 punti. L'assenza di coach Coppola si è fatta sentire. La Maccabi spera ora in una "soleggiata", la prossima settimana nel match contro il Chieti Basket, nel tentativo di uscire da questo brutto periodo. Stessa musica s'ode proprio nella palestra del Chieti che ha inflitto una sonora sconfitta all'Olimpia Campobasso. Un primo periodo vede i molisani tristemente affondare con un parziale di 21-4. Da qui al termine si è giocato solo per "onor di firma". Ciononostante, non è mancato l'impegno dei ragazzi di coach Sabatelli, cosa che però non è servita a colmare l'immenso gap di scarto tra i due quintetti. Petrone e compagni cercheranno, ora il riscatto nel temuto scontro con la capolista M3 Costruzioni San Vito. La fiamma della vittoria, invece, arde sull'parquet del-

l'Exit Isernia la quale è riuscita in una colossale impresa. Infatti, i ragazzi di coach Biello, dopo un match equilibratissimo sono riusciti a piegare i "prima citati" dominatori del girone, l'M3 Costruzioni San Vito. Fondamentali i 26 punti insaccati dall'argentino Rodriguez ed i 22 di Scotto che hanno permesso, agli isernini, di tenere i nervi ben saldi e far tentennare la compagine. Una conquista importante per scalare ulteriormente la classifica prima della trasferta contro il Nereto Basket. Le tre molisane sono ora schierate "in fila" al nono, decimo ed undicesimo posto della classifica (rispettivamente Ripalimosani, Isernia, Campobasso), quando ormai mancano solo cinque gare al termine del campionato. La lotta per accedere ai tanto ambiti play-off si fa ancora più dura. Ma non tutto è perduto. Gdp

**NERETO BASKET** 80

**MACCABI RIPALIMOSANI** 53

Parziali: 23-8, 44-18, 59-37

**NERETO:** Gaglioti 2, Di Domenico 0, Minora 7, Camaioni 4, D'Alessandro 17, Mirti 4, Woods 4, Piccinini 24, Stannard 3, Poeta 15, ALL. Di Giacobbe

**RIPALIMOSANI:** Pennacchio 1, Di Cristofaro 14, Lagonigro 4, Santella 6, Muccino 2, Serafini 0, Carozzi 0, Antonelli 12, Chukwuka 10, Di Nobile 4

**Arbitri:** Persia (Scoppito) e Abbatescianni (Teramo)

**Note:** Cinque falli: Lagonigro, Antonelli (Ripalimosani).

**CHIETI BASKET** 62

**OLIMPIA CAMPOBASSO** 50

Parziali: 21-4, 37-20, 51-35

**CHIETI:** Ambrosini 9, Agostinone 8, Di Falco 22, Fioriti 10, De Laurentis 8, Di Renzo 2, Spreacacere 2, Marinucci 1, Pinchieri, Pinti, D'Ipollito. Ne: Pica. ALL: Coccia

**CAMPBASSO:** Romito 12, Tondi 2, Petrone 13, Calcagni 14, Fazioli 5, Cefaratti 2, Pasqualone 2, De Vincenzo Gian., De Vincenzo Gio., De Nunzio, Maldarella. ALL: Sabatelli.

**Arbitri:** Berardini (Pescara) e Ferretti (Teramo).

**Note:** Usciti per cinque falli Cefaratti e Romito (Campobasso).

**EXIT ISERNIA** 81

**M3 COSTRUZIONI SAN VITO** 79

Parziali: 26-28, 43-45, 62-59

**ISERNIA:** J. Di Bucci ne, Triggiani 2, Cuder 9, Scotto 22, D'Amore ne, D'Agostino 8, Rodriguez 26, D'Adamo ne, Pate 5, Bianchi ne, Graciotti 9, ALL. Biello

**SAN VITO:** Paacchio 11, Pierorazio ne, Di Battista ne, Florio 11, Nervegna 0, Cena 6, Foschi 10, Rubino 28, Toth 11, Assogna 2, ALL. Remossi

**Arbitri:** Pantera e Nardone (Pescara)